



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LE MANI CHE MUOVONO IL PENSIERO



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "S.G.B.Cottolengo"

Via Piave, 5 20823 Camnago-MB-

Tel.: 0362 560359

Cell.: 3756162359

E-mail: materna-camnago@libero.it

Sito: www.scuolainfanziacamnago.it

La Scuola dell'Infanzia accoglie e interpreta la complessità dell'esperienza dei bambini e ne tiene conto sulla sua progettualità educativa.

L'inizio della scuola o il ritorno a scuola può rappresentare un momento di crisi in cui possono emergere fragilità e insicurezze. Nei momenti di distacco, i bambini hanno bisogno di un atteggiamento sicuro, "una calma fermezza" capace di contenere le emozioni.

I bambini necessitano di un'attenzione particolare ai tempi, agli spazi, agli obiettivi e alle conquiste formative.

A scuola si lavora sulla relazione con e tra i bambini e il mondo che li circonda.

Si accolgono e si rispettano i segnali emotivi e cognitivi, strettamente intrecciati, che i bambini esprimono promuovendo l'attività esperienziale, manipolativa, emotiva e razionale.

La curiosità e le domande dei bambini su se stessi e il mondo che li circonda, possono iniziare a trovare risposte, maturando nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e trovare spiegazioni, senza lasciarsi scoraggiare se le sue idee non risultano appropriate.

L'interiorizzazione di norme e regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dei bambini, in qualità di futuro cittadino e utente consapevole, che acquisisce comportamenti adeguati e sicuri anche per strada.

Le docenti lavorano in sinergia, all'interno di un rapporto collaborativo e coerente con il contratto didattico. La forte motivazione che lega la loro azione progettuale è quella di realizzare una scuola inclusiva. Per questo le loro proposte risultano flessibili e inserite in un clima sereno e di ascolto dei bambini, che è posto al centro.

La nostra scuola è impegnata, non solo per il mese di settembre, ma per tutto l'anno scolastico, ad essere "SCUOLA CHE ACCOGLIE" promuovendo:

- stile educativo
- stile relazionale
- incontro, ascolto, cura e rispetto
- prassi consolidata
- atteggiamento quotidiano

**UNA SCUOLA CHE HA LA CULTURA DELL'ACCOGLIENZA
E' UNA SCUOLA NELLA QUALE SI STA BENE,
IN CUI I BAMBINI FREQUENTANO CON GIOIA,
GLI INSEGNANTI LAVORANO CON PIACERE,
LE FAMIGLIE SI AFFIDANO CON FIDUCIA,
IN CUI SI CREANO LEGAMI VERI, SOLIDI
E SI CRESCE TUTTI INSIEME.**

PREMESSA

Il bambino impara a conoscere l'ambiente e lo spazio che lo circonda, partendo da ogni sua curiosità, domanda ed interesse, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di esprimersi, l'autonomia, la cooperazione, la motricità... Attività artistiche si intrecciano con tecniche espressive, esplorazioni sensoriali, manipolative..., invitando il bambino a scoprire il piacere del segno, del colore e della composizione.

“Non esiste il <<fatto bene>> o il <<fatto male>>: anche una macchia involontaria può essere una gradita sorpresa.”

La programmazione annuale prende ispirazione dall'universo creativo di Hervé Tullet, artista e autore di libri per l'infanzia, che ha rivoluzionato il modo di concepire l'arte come mezzo, come gioco e non come fine.

Anche noi, utilizziamo questo approccio, basato sull'interazione, sul gesto spontaneo e sull'esplorazione visiva, che si adatta perfettamente con i principi pedagogici della scuola dell'infanzia, affinché il bambino diventi protagonista attivo del proprio apprendimento.

Spinto dall'energia collettiva del gruppo in cui si trova ad operare, ogni bambino supera i propri limiti per realizzare cose nuove, lasciandosi trasportare dall'improvvisazione, diventando così capace di stimolare il pensiero divergente e di rafforzare la fiducia in se stesso.

L'insegnante si pone come guida flessibile aiutandolo nel suo percorso personale e facilitandone gli apprendimenti.

“ Le mani che muovono il pensiero !”

Diamo inizio al nostro viaggio!

Ogni foglio diventa un campo di gioco, ogni segno una danza, ogni errore una scoperta... dal pasticcio al puntino, dalle mani grandi alle dita attente, dal gesto libero alla forma consapevole.

Un percorso fatto di libertà, stupore, collaborazione e crescita.

Un'avventura dove non ci sono solo disegni da appendere, ma tracce di sé da custodire; perché ogni bambino, nel suo segno, traccia un pezzetto della propria storia.

Passo dopo passo i bambini non saranno solo i lettori, ma anche gli attori, imparando senza saperlo.

Dai primi concetti di spazio (grafico e motorio) allo sviluppo delle abilità necessarie per l'acquisizione dei pre-requisiti per la scrittura a partire dalla trasformazione del gesto grafico e del piacere di lasciare traccia di sé con diversi strumenti.

Le proposte diventeranno sempre più complesse, rispettando i tempi dei bambini, invitandoli a pensare in modo creativo ed indipendente, attivando inclusività, cooperazione, interazione e collaborazione nelle attività partecipative.

***Apriamo i libri di Hervé Tullet e chiudiamo gli occhi:
comincia la magia del gesto e del colore!***



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Prendere consapevolezza della propria identità • Superare serenamente il distacco con la famiglia • Conoscere e rispettare le prime regole di vita comune • Acquisire autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco) • Sperimentare modalità di relazione • Comunicare i propri bisogni e le proprie emozioni • Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia • Condividere spazi, tempi e materiali	• Rafforzare il senso della propria identità • Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco • Interagire con gli altri e rispettare le regole del vivere comune • Riconoscere e riferire i propri stati d'animo ed individuarli anche nell'altro • Rivolgersi all'adulto con fiducia e serenità • Lavorare e collaborare nel gruppo	• Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé • Collaborare e cooperare attivamente nelle attività di routine • Manifestare e controllare le proprie emozioni (rabbia, gioia, paura, tristezza) • Imparare ad ascoltare le opinioni altrui, seppur diverse dalle proprie • Saper interpretare e documentare il proprio vissuto e quello familiare • Sviluppare il senso di appartenenza al territorio • Consolidare i valori dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della pace

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Riconoscere su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo • Iniziare a rappresentare graficamente lo schema corporeo • Riconoscere la propria identità sessuale • Orientarsi nello spazio scuola • Imitare correttamente semplici movimenti • Saper coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare, saltellare • Usare il proprio corpo per conoscersi e interagire con gli altri • Rispettare semplici norme igieniche	• Localizzare le varie parti del corpo • Ricomporre la figura umana • Rappresentare graficamente il proprio corpo • Discriminare percezioni sensoriali • Sviluppare la coordinazione oculo- manuale • Descrivere e raccontare azioni e movimenti • Coordinare i movimenti in un semplice gioco collettivo • Avere cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari	• Rappresentare lo schema corporeo • Riconoscere e utilizzare parametri spaziali • Compiere percorsi complessi • Rispettare le regole di gioco e di comportamento • Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche • Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante • Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi • Comprendere e riprodurre messaggi mimico- gestuali • Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento • Avere cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Favorire la scoperta dei colori primari • Conoscere e denominare i colori fondamentali • Tracciare segni (scarabocchi) e assegnarvi un significato • Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche • Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari • Manipolare diversi elementi naturali • Imparare ad ascoltare e a ripetere semplici canti e filastrocche • Imitare piccoli moduli ritmici • Ricercare la musica nella vita quotidiana (scoprire anche il silenzio)	• Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari • Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori • Usare in modo creativo i materiali a disposizione • Percepire ritmi lenti e veloci, drammatizzare un'esperienza vissuta • Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico • Effettuare giochi simbolici e di ruolo • Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo	• Esprimere graficamente i propri vissuti • Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni di colore • Esercitare l'uso controllato e finalizzato della mano (presa e motricità fine) • Controllare l'intensità della voce • Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre moduli ritmici • Saper esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno e le attività manipolative

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

DISCORSI E PAROLE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Esprimere verbalmente e far comprendere agli altri le proprie necessità • Pronunciare correttamente quasi tutti i fonemi • Saper formulare richieste e comunicare bisogni e preferenze in modo comprensibile • Comunicare verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività • Ascoltare e comprendere facili storie • Rispondere in modo adeguato alle domande- stimolo • Associare filastrocche a movimenti e gesti	• Sapersi esprimere con chiarezza in lingua italiana • Riferire esperienze personali • Intervenire in modo adeguato durante le conversazioni rispettando il turno di parola • Saper formulare richieste durante le attività • Usare il linguaggio verbale per comunicare con i compagni durante il gioco e le attività • Ascoltare e comprendere narrazioni • Riferire il contenuto di quanto ascoltato • Riconoscere gli elementi essenziali di un racconto • Ascoltare e ripetere testi in rima	• Utilizzare un lessico ben articolato • Possedere un lessico adeguato all'età • Esprimere con termini adeguati pensieri, sentimenti ed emozioni • Riferire esperienze e vissuti • Saper chiedere e dare spiegazioni durante il gioco o le attività • Ascoltare e comprendere narrazioni • Ricostruire le sequenze e il contenuto di un racconto • Scoprire la presenza di lingue diverse • Avvicinarsi alla lingua scritta prime forme di scrittura

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CAMPI D'ESPERIENZA

LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
• Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni attraverso i sensi • Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali • Osservare l'alternanza giorno e notte • Quantificare e raggruppare • Denominare le forme geometriche cerchio e quadrato • Utilizzare concetti topologici : aperto-chiuso, dentro-fuori, spaziali: sopra- sotto, grandezze: grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso, quantità: pochi-molti	• Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali attraverso i sensi • Raggruppare e quantificare secondo l'indicazione data • Mettere in relazione oggetti con una o più caratteristiche • Distinguere e verbalizzare quantità: uno, pochi, molti • Riconoscere e denominare cerchio, quadrato e triangolo • Comprendere relazioni spaziali: davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano • Riconoscere il cambiamento delle stagioni • Distinguere i ritmi della scansione scolastica • Ricostruire una sequenza temporale • Ricostruire una seriazione	• Osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali attraverso i sensi • Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Operare quantificazioni di tipo numerico fino a dieci • Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità diverse • Seriare oggetti per: grandezza, lunghezza, altezza, larghezza • Riconoscere e riprodurre graficamente le principali figure geometriche • Riconoscere e rappresentare una linea: aperta, chiusa, verticale, orizzontale, obliqua • Muoversi e orientarsi nello spazio su consegna • Rappresentare e verbalizzare successioni temporali • Saper rappresentare simbolicamente le stagioni

METODOLOGIE

Si promuoveranno:

- routine
- conversazioni, discussioni e confronti in cerchio (circle time)
- didattica esperienziale
- approccio multisensoriale
- tutoring tra pari
- peer to peer
- apprendimento cooperativo
- approccio ludico
- problem solving

Il percorso si esplicherà per i bambini di 3-4-5 anni attraverso attività differenziate, relative ai vari campi d'esperienza, con il gruppo classe eterogeneo per età.

Le attività laboratoriali del mattino, invece, si svolgeranno per classi omogenee per età.

SPAZI

- Sezione gialla
- sezione rossa
- sezione blu
- salone
- cortile
- spazio limitrofo alla scuola (apertura al territorio).

TEMPI

Le attività verranno avviate nel mese di ottobre.

Il progetto prosegue per tutto il corso dell'anno scolastico.

Le insegnati saranno flessibili nel considerare eventuali variazioni di tempo o percorso, in linea con i bisogni e gli interessi degli alunni.

MATERIALI

- Materiali naturali
- Materiali creativi (tempere, colla, forbici...)
- Materiali di riciclo
- Strumenti di osservazione
- Materiali manipolativi
- Cartelloni e fogli
- Libri e guide

DOCUMENTAZIONE

- Documentazione grafico pittorica
- Fotografie
- Raccolta delle osservazioni, esperimenti, racconti
- Protocolli osservativi

La documentazione è una risorsa che consente di mantenere la memoria delle attività svolte, degli strumenti utilizzati nei diversi percorsi, rendendo visibile la bellezza del pensiero dei bambini, registrando dati del percorso educativo-didattico.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Verifica e valutazione rispondono ad un'azione formativa e avvengono attraverso l'osservazione sistematica e la visione olistica del bambino, evitando di classificare e giudicare le sue prestazioni.

Sono condotte nelle tre fasi: iniziale, in itinere, finale, tramite la documentazione.

Al bambino viene chiesto di autovalutarsi, esprimendo il proprio grado di apprezzamento dell'attività.

I docenti attraverso un momento di confronto prendono autoconsapevolezza e potenziano gli stili educativi messi in atto.

Una valutazione trasparente viene condivisa con le famiglie.

I NOSTRI LABORATORI

Si propongono i seguenti laboratori:

- Laboratorio **“Manipolativo-creativo”** gestito da Giulia

Queste attività semplici e divertenti permetteranno al bambino di esercitare e di sviluppare le loro capacità espressive, manuali e creative.

- Laboratorio di **“Attività motoria”** gestito da Luca

La capacità motoria rappresenta nell'infanzia il veicolo espressivo ed esplorativo primario. Si favorisce nel bambino il pieno controllo degli schemi motori di base e lo sviluppo dello schema corporeo attraverso giochi strutturati, liberi e simbolici.

- Laboratorio **“Metodo Terzi”** gestito da Mariella (5/6 anni)

Questo metodo spazio-temporale mira allo sviluppo integrato ed armonioso del bambino, utilizzando il movimento e la consapevolezza corporea come strumenti di apprendimento e crescita personale.

- **“Educazione religiosa”** gestito da Cristina

Il percorso didattico introduce il bambino a valori fondamentali, ci farà attendere i grandi eventi, promuovendo un senso di meraviglia e curiosità, mostrando interesse per le grandi domande sul mondo.

- Laboratorio **“A ritmo di musica”** gestito da Betty

Attraverso attività coinvolgenti, il bambino esplora il mondo dei suoni, della musica e del ritmo. Questo approccio aiuta a sviluppare la capacità di esprimere le proprie emozioni, a stimolare la curiosità, a sviluppare abilità cognitive come la memoria, l'attenzione, la concentrazione.

- Laboratorio **“Il baule delle storie”** gestito da Stefania

Dal punto di vista cognitivo la lettura permette al bambino di sviluppare la creatività e la fantasia, di allenare la memoria, di migliorare l'attenzione e di arricchire il lessico. Attraverso l'ascolto di storie si sviluppa la curiosità del bambino ed il suo senso critico.

BIBLIOGRAFIA

- Il gioco di andiamo
- Un gioco
- Colori
- Pallini pallini
- Un libro
- La mano che disegna
- Il gioco dei colori
- Fiori
- Giochi d'arte
- La fabbrica dei colori
- La cucina degli scarabocchi

